

Per il suo intervento dopo la sentenza contro gli edili

Voleva far saltare un ponte sul Po

Critiche del sen. Parri

all'operato di Segni

La sottoscrizione dell'Unità per gli edili

Superati gli 11 milioni

Somma prec. L. 9.521.420	Giovanni Monaco -	Costantino Vecchione	500
PERVENUTE PER POSTA	Sezione PCI - Pi-	Camillo Marino	1.000
ALLA REDAZIONE DELL'	teccio (Pistoia)	Dott. Gennaro De	1.000
L'UNITÀ DI ROMA	Maceo Malolatesi -	Fao	1.000
Vincenzo Grachi -	Borgo Sassoferrato	Un gruppo di lavo-	1.450
Ancona	Guarnerucci	ratori di Avella	1.150
Arnaldo Donati -	Firenze	Raccolte dalla com-	7.100
Roma	Cellula Amministr.	pagna Maddalena	4.250
Giuseppe Visca - S.	prov. - Arezzo	Venezio Longhi -	
Demetrio nei Ves-	Venezio Longhi -	Genovese (2. versa-	
tini (L'Aquila)	no - La Spezia	mento)	
Arturo Civica -	De Luca R. - Na-	Raccolte dal compa-	
Roma	poli	gnio Ciro Festa	
Oreste Ferrante -	Antonio Tipa - Tra-	DA SIENA	
Roma	panzano	Mario Cresti	1.000
Giuseppe Valenzi -	Giovanni Balestrie-	Spartaco Nicolucci	500
Napoli	ri - Roma	Adamo Santini	500
Mario Paparazzo -	Casa del Popolo -	Nino Maffei	1.000
Roma	Empoli	Alberto Viti	1.000
Ernesto Del Grande	A.M. - Castagnuovo	Pietro Lucatti pen-	1.000
Genova	(Polenza)	sionato	
Carmelo Coglitore -	Umberto Nofrini -	Cooperativa edile di	1.000
Roma	Roma	S. Quirico d'Oria	60.000
Vincenzo Federici -	Livio Simonelli	Norma Pioletti	1.000
Sezze (Latina)	Pescara	Amici Bar Spartaco	5.000
Giuseppe Mezzocor-	Impiegati e operai	Giorgio Marrocchi	1.000
po - La Spezia	vetterie Valdarno	Vasco Calosci	1.000
Cleofe Balzoni - La	Soci di una Coope-	Giuliano Banducci	500
Spezia	rativa - Firenze	Marisa Rossi	1.000
Giorgio Zanelli - La	Commissione Inter-	Antonio Conenna	1.000
Spezia	na Navalmecanal	Aldo Sanpieri	1.000
Adalberto Svispoli -	ca - Castellammare	Vasco Calosci	1.000
Roma	di Stabia	Sergio Fanotti	1.000
Sezione A. Amantini	Operai Cooperativa	Giulio Lorenzetti	1.000
Pietralacroce	muratori di Ra-	Marino Massi	600
(Ancona)	venna, Cantieri di	Elia Giannetti	1.000
Aldo Gobbi - Pie-	La Spezia	Frances Minucci	500
tralacroce (Anco)	Ditta Carelli Au-	Vanda Coli	500
Venezio Bartoli -	gusto - Ancona	FGCI	4.500
Pietralacroce (An-	Augusto Diaz - Li-	DA LA SPEZIA	
cona)	orno	Sez. PCI Centro-Sud	39.050
Ennio Raschia - Pie-	Dario Alessi - Por-	Sez. PCI Canaletto	10.000
tralacroce (Anco)	toferro (Livor.)	Sezione PCI Biassa	10.000
1.000	Associazione Ricer-	Fausto Giannelli	1.000
Oddo Bontempi -	ca - Putignano	Maria Navale	1.000
Pietralacroce (An-	Pisano	Romilde Molinari	1.000
1.000	Pasquale Pancrazi -	Cesira Da Pozzo	2.000
Egiziano Rotoli -	Pisa	Archimede Moscatelli	2.000
Pietralacroce (An-	N.N. Napoli	Rino Bonvicini	1.000
1.000	Federazione di La	Mario La Valle	1.000
Adelmo Marchetti -	Spezia (2. versa-	Mario La Valle	1.000
Pietralacroce (An-	mento)	Giorgio Zanelli	1.000
1.000	Gruppo dipendenti	Luciano e Giovanni	2.040
Gino - Serpoli -	comunal di La	Rena	15.640
Roma	Spezia (2. versa-	Vingone	15.640
Comit. federale del	mento)	Raccolte nella Cas-	
PCI - 16.700		sa del Popolo di Pon-	
Gruppo pensionati	Sez. Latino Metronio	Sez. PCI Centro-Sud	45.800
Prev. Sociale -	N.N.	Sez. PCI Canaletto	10.000
Sarteano (Siena)	Umberto Festucci	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Federaz. del PCI -	Sez. Valle Aurelia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
50.000	Circolo FGCI Sezio-	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Cooperativa - La	ne S. Lorenzo	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Frattellanza - Ro-	Galliano Ippoliti	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
signano Solvay	Salvatore Intorato	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
(Livorno)	Emilio Buoli	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Sezione del PCI - An-	Antonio Moretti	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
zio (Roma): Amos Sa-	Un insegnante	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
batini 1.000; Giuseppe	Deposito ATAC - Le-	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Mangili 500; Ulderico	ga Lombarda (Se-	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Casale 1.000; Gio-	zione)	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Giorgio - Lubrano	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
800; Quirino Rosini	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
1.000; Nicola De Mi-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
cheli 1.000; Bene-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
dicto Caronti 1.000; P.	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Colantuono 500; Giu-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
seppe Di Napoli 1.000;	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Rolando Colantuono	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
1.000; Vincenzo Cio-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
400; Memmo Ran-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
ucci 1.000; Otello	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Casale 500; Euse-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
bio 1.000; Roberto	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Ippoliti 500; Ter-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
zo Moretti 500; An-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
tonio Sallusti 500; El-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
euclerio Bottoni 500;	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Ercole Colantuono	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
1.000; Casale 500;	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Ovisio Ovidi	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
500; Angelo Mazza	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
500; Giuseppe Fer-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
rari 1.000	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Totale 16.700	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Circolo - 29 Martiri -	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Fi-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
gline di Prato	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
5.000	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Raccolte dall'avv. Pol-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
licchio - 1.000; Enzo	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Muciacchia, Giovanni	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Del	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Vecchio, Ildo Kothny,	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Ettore Malagnino, Fran-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
co	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Zagaria, Armando	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Greco	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
30.000	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Apparato Comitato	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
regionale del PCI	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Apparato Segreteria	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
regionale CGIL	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
50.000	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
DA AVELLINO	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
I consiglieri comu-	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
nali e lavoratori	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
di Sesto	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
Ing. Fiore	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000
1.000	Sez. PCI Sinigaglia	Sez. PCI Sinigaglia	10.000

New York

Svezia

Germania

Uccide la sorella giocando ai soldati

NEW YORK. - Tragico gioco fra due sorelle, Kennedy e Mary, che si sono uccise durante la trasmissione televisiva del funerale di Kennedy. Mary, 16 anni, ha ucciso la sorella Mary, 16 anni, impazzita per imitare i soldati che recavano un certo punto sul piccolo schermo una carabina. Dalla carabina di Kennedy è partito, poco dopo un colpo che ha preso in pieno Mary uccidendola.

I funerali del Presidente erano iniziati da poco e le due giovinette, insieme ai genitori, si sono sedute al televisore. Ad un certo punto sul piccolo schermo sono apparsi i soldati.

Le due sorelle, scherzando si sono avvicinate ad un armadio ed hanno preso un fucile e una carabina dei rispettivi fratelli. Con le armi in pugno hanno eseguito qualche movimento militare. Poi Kennedy ha puntato l'arma contro la sorella ed ha premuto il grilletto.

Col mattarello abbatte moglie e figlia

SUNDVALL (Svezia). 26. - Un ragioniere, forse colpevole di aver sottratto dei fondi alla ditta presso la quale lavorava, ha ucciso la moglie e la figlia a colpi di mattarello e ferito gravemente altri tre figli. SUNDVALL, si è presentato in un commissariato di polizia, ed ha fermato il primo poliziotto che ha incontrato: «Andate a vedere - ha detto - lì ho ucciso tutti». Poco dopo, gli agenti si sono precipitati in casa del Kerlsson dove hanno trovato la donna e una figlia già morte. Gli altri tre figli della coppia erano, invece, ancora in vita.

Il ragioniere, rientrando in casa, si era impossessato di un mattarello da cucina con il quale si è scagliato sulla moglie e su una delle figlie uccidendole. Poi ha colpito con violenza gli altri tre figli e infine si è dato alla fuga.

Crollo in miniera: due operai sepolti

HERBEDE, 26. - Due minatori sono rimasti sepolti alla profondità di 620 metri, dopo un crollo avvenuto ieri sera in una miniera nei pressi di Herbede. L'annuncio della sciagura è stato dato dal direttore della miniera, il signor Bergdahl.

Il crollo, che ha ucciso due operai, è stato causato da un cedimento del terreno. I soccorsi sono ancora in corso.

Colpo di pistola facile

MILANO. - Un ladro d'auto è stato gravemente ferito all'addome da un colpo di pistola sparato da un agente della Volante, durante l'operazione di cattura.

Il ladro, che si chiamava Mario, è stato ferito a un braccio e a un'anca. È stato trasportato all'ospedale di Sesto San Giovanni.

Stella minuscola

STELLA CANBRIDGE (Massachusetts). - Gli astronomi dell'osservatorio di Harvard hanno annunciato di aver scoperto un'altra stella, la più piccola intercettata finora. La nuova stella è stata battezzata con il nome di "Nana bianca".

Neve in tutto l'Alto Adige

BOLZANO. - Le Dolomiti sono ricoperte di un alto strato di neve. Il manto ha raggiunto il mezzo metro al Falzarego, al Sella, al Gardena e al Penzance. La neve è caduta anche a Bolzano, a Trento e a Merano.

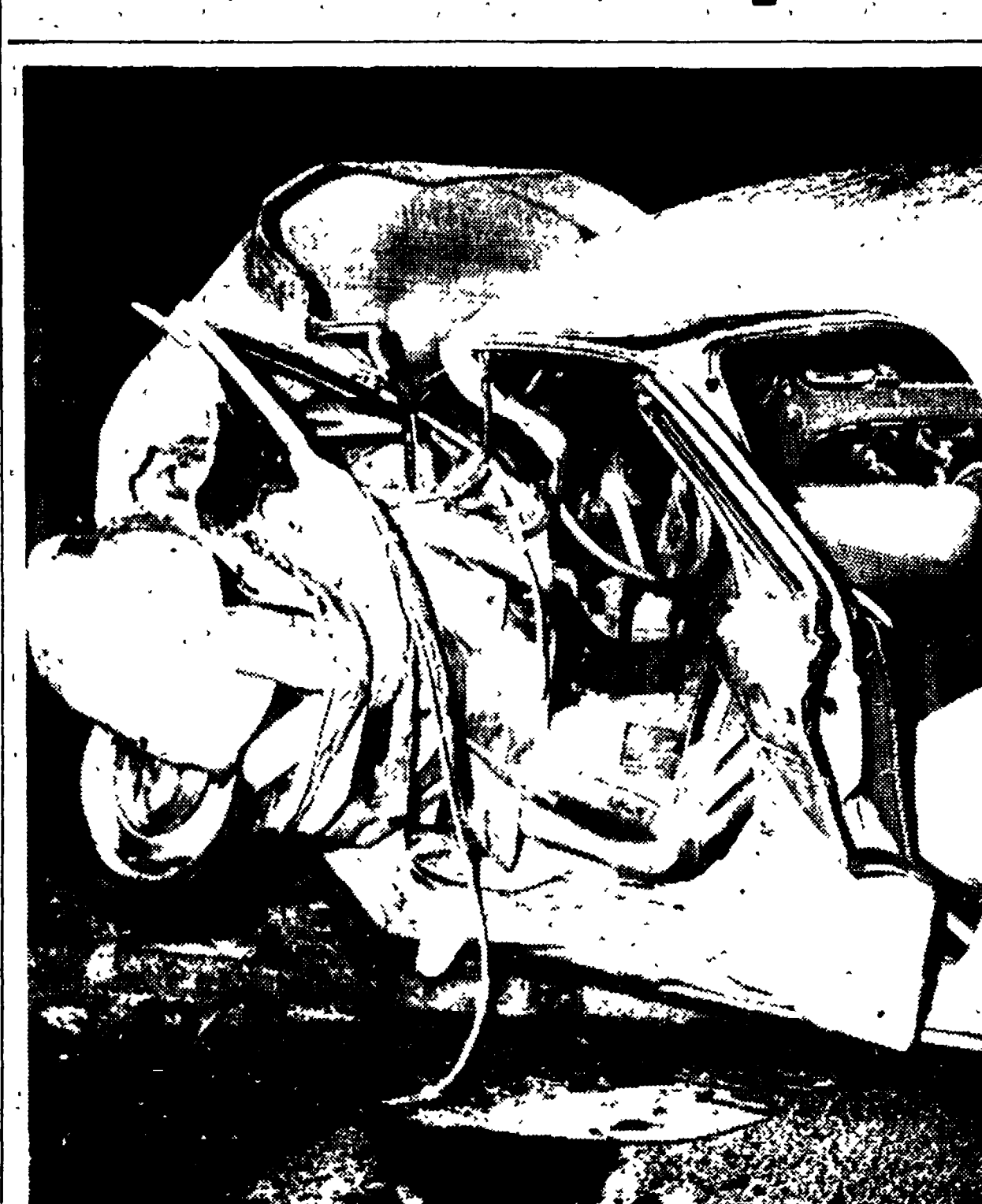
Giù dall'impalcatura

SIRACUSA. - Un muratore di 51 anni è rimasto vittima di un incidente sul lavoro in un cantiere, a Rosolini. Si tratta di un incidente molto grave, che ha causato la morte del lavoratore.

E' ACCADUTO

LA LIBERTÀ. - Un gruppo di ladri che avevano fatto un colpo grosso a danno di un calzaturificio sono rimasti con un palmo di naso quando si sono accorti che il furgone carico di scarpe che avevano rubato conteneva solo tutte le calzature per il piede destro. Quelle per il piede sinistro, erano state spedite con un altro furgone. Gli ignoti ladri hanno abbandonato camioncino e scarpe in una piazza della città.

Attentatore dilaniato dal suo esplosivo



Il cadavere trovato dopo tre giorni sul greto del fiume - Lo sconosciuto sarebbe altoatesino

Dal nostro corrispondente

PAVIA, 26.

Macabra scoperta sulle rive del Po, nei pressi del Ponte della Becca, in località Vaccarizza. Un contadino ha trovato, riverso sull'erba un giovane dilaniato da un'esplosione. Il corpo era infatti privo delle gambe ed appariva letteralmente ricoperto di ferite. Dopo l'autopsia è stato sepolto nel cimitero di Linarolo. Secondo i carabinieri di Pavia, al quale sono state allimate le indagini, sul caso non vi sono dubbi: il cadavere trovato tra gli alberi sulle rive del Po è quello di un saboteur, dilaniato dagli esplosivi che si preparava a collocare sotto i piloni del Ponte della Becca. Ad anticipare l'obiezione che appare poco probabile che un saboteur possa riuscire a far saltare il Ponte della Becca lavorando di notte, in fretta e con scarso materiale, si può replicare che lo sconosciuto non intendeva far altro che un'azione dimostrativa, tanto per costringere a tener desta l'attenzione sul problema altoatesino.

Secondo gli inquirenti, infatti, avvalorerebbe questa tesi il fatto che l'esplosione è avvenuta sabato scorso, il giorno, cioè, nel quale i terroristi avevano approfittato della vacanza di una settimana per rendersi utili alla causa. Non importa se il materiale rinvenuto sul luogo dell'esplosione non è del tipo solito. Poco discosto dal punto dove giaceva il cadavere sono stati infatti trovati alcuni metri di metallo, marca "Trus" che coprivano l'elemento trovato sul posto.

Alla scoperta del cadavere si è giunti ieri per caso. Un contadino, mentre passava nel pioppeto di Vaccarizza, ha scorto i resti di un uomo, privo delle gambe. Si è spaventato e ha avvertito la guardia campestre, Giuseppe Abba, di 56 anni che si è fatto accompagnare dal contadino nel luogo dove aveva visto il cadavere. La guardia pensava che si sarebbe trovato di fronte a qualche pescatore di froda, ma non era così. Invece ha visto il cadavere dello sconosciuto e, dai segni lasciati tutt'intorno alla esplosione, si è reso conto che a provocare lo scoppio non era certo s'ata una delle solite cariche usate dai pescatori. Così i carabinieri hanno avvertito la polizia di Bolzano e sono portati alla Vaccarizza. Su quel che restava del cadavere dilaniato, nessun documento di identificazione. Il giovane, sui vent'anni, doveva essere stato vestito con una certa ricercatezza. Era chiaro dagli indumenti che non erano stati distrutti dall'esplosione. Indosso, come si è detto, nessun documento. Soltanto una penna stilografica ed un pacchetto di sigarette di tipo americano sono state trovate nelle tasche del giubbotto che il cadavere aveva indossato. Solo particolari strano: il giovane aveva una cinghietta di pelle assicurata attorno al collo, a guisa di collare. L'orologio che lo sconosciuto portava al polso segnava le 6.15, pressappoco l'ora in cui, sabato scorso, alcuni contadini della zona avevano udito una sorta di boato. Questo fatto e la successiva autopsia hanno rivelato che la morte del giovane è avvenuta nel tardo pomeriggio del 23 novembre.

Adesso, i carabinieri continuano le indagini per giungere all'identificazione del giovane. E' difficile, comunque, se si tratta davvero di un saboteur, che si rischia di mettere un nome sulla tomba del cimitero di Linarolo. D'altra parte pare si possa escludere con certezza che la vittima dell'esplosione sia una persona della zona.

La tesi del fallito attentato dinamitardo è quindi quella più attendibile anche perché il Ponte della Becca è abbastanza conosciuto dato che sono sempre falliti i tentativi, compiuti durante l'ultima guerra, di farlo saltare.

MUORE IN UN SORPASSO

Due morti e otto feriti in due sciagure stradali. Il brigadiere di pubblica sicurezza Tommaso Privoli, 51 anni, via Etruria 12, è stato investito e ucciso da un'auto che aveva appena terminato di sorpassare un'altra vettura sulla via del Mare. Le due auto sono ridotte a un ammasso di rottami. L'altro incidente è avvenuto a via Enrico Guis, è morta invece, in un altro incidente sulla Cristoforo Colombo, proprio all'angolo con la Laurentina.

Il museo a Sperlonga

Aperta la villa di Tiberio

Dopo sei anni di lavoro che ha appassionato studiosi d'arte di tutto il mondo, è stato inaugurato stamane il Museo Archeologico Nazionale di Sperlonga, situato in una vasta area fra Terracina e Gaeta, sulla via Flavia. Il grandioso complesso archeologico che è costato per la sistemazione quasi 230 milioni, comprende, oltre il Museo vero e proprio, i terrazzamenti, la grotta di Tiberio e il parco circostante, resti di edifici e padiglioni, tutta una zona che si ritiene sia stata la residenza estiva del secondo imperatore romano.

Ai primi visitatori affluiti stamane dopo la inaugurazione il complesso si è presentato in tutta la sua bellezza e importanza: i lavori degli archeologi e degli studiosi che si sono appassionati per sei anni agli scavi hanno portato alla luce tre piscine appartenenti alle famose terme di Tiberio; strutture, decorazioni e complementi architettonici all'interno e all'esterno dell'edificio di servizio annessi alle Terme, elementi scultorei e pittorici di interesse mondiale. Tra questi ultimi ritrovamenti, sono da segnalare gruppi scultorei di ispirazione greco-romana, originali di artisti ellenistici, raffiguranti episodi e personaggi mitologici; Ulisse che lotta contro il mostro di Scilla; Ganimede rapito dall'aquila di Giove; un rilievo di marmo con quale è citato per primo, non si è presentato.

Ma l'opera che susciterà certamente il più grande interesse e che all'epoca del suo ritrovamento fece parlare di sé e di studiosi di tutto il mondo è un grandioso gruppo, raffigurante Lacone e i suoi figli uccisi dai serpenti. Come è noto il gruppo potrebbe essere l'originale dell'altare famoso copiato oggi esposto ai Musei Vaticani.

Finora dell'importantissima statua erano note solo le riproduzioni di scarso interesse artistico, a parte quella dei Musei Vaticani. Molti studiosi sono d'accordo nell'affermare che il gruppo ritrovato a Sperlonga ed ora esposto nel Museo, sia quello originale cercato per decenni dagli archeologi. Il gruppo di Sperlonga, perfettamente conservato, raffigura appunto un uomo gigantesco, che potrebbe essere Lacone, in posizione di lotta contro un fantastico mostro anguiforme e fiancheggiato da figure minori.

"Balletti verdi"

Cicerone torna in libertà

BRESCIA, 26. - L'ex deputato monarchico Vincenzo Cicerone, fino ad oggi piantonato in una clinica romana torna in libertà. E' uno dei protagonisti dello scandalo dei "balletti verdi", fu arrestato su mandato di cattura del dottor Arca, il giudice istruttore che dopo una indagine durata circa 3 anni ha rinviato a giudizio 32 persone.

Il processo per i "balletti verdi" si è aperto ieri e durerà alcune settimane. Oltre agli imputati, il Tribunale dovrà, infatti, ascoltare più di 150 testimoni. Fra questi è anche il principe Alessandro Torlonia, il quale è stato citato in giudizio per aver dato la libertà al suo avvocato, infatti, ha sostenuto che egli è accusato di fatti commessi a Roma e che quindi deve essere giudicato nella capitale e il Tribunale ha accolto la richiesta. La libertà è stata concessa perché sono ormai scaduti i termini della carcerazione preventiva.

Il processo per i "balletti verdi" si è aperto ieri e durerà alcune settimane. Oltre agli imputati, il Tribunale dovrà, infatti, ascoltare più di 150 testimoni. Fra questi è anche il principe Alessandro Torlonia, il quale è stato citato in giudizio per aver dato la libertà al suo avvocato, infatti, ha sostenuto che egli è accusato di fatti commessi a Roma e che quindi deve essere giudicato nella capitale e il Tribunale ha accolto la richiesta. La libertà è stata concessa perché sono ormai scaduti i termini della carcerazione preventiva.

E' ACCADUTO

LA LIBERTÀ. - Un gruppo di ladri che avevano fatto un colpo grosso a danno di un calzaturificio sono rimasti con un palmo di naso quando si sono accorti che il furgone carico di scarpe che avevano rubato conteneva solo tutte le calzature per il piede destro. Quelle per il piede sinistro, erano state spedite con un altro furgone. Gli ignoti ladri hanno abbandonato camioncino e scarpe in una piazza della città.